



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 18 ottobre 2013
(OR. en)**

15054/13

FIN 654

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	17 ottobre 2013
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2013) 719 final
Oggetto:	Lettera rettificativa n. 2 al progetto di bilancio generale 2014: Stato delle spese per Sezione - Stato generale delle entrate - Sezione I - Parlamento - Sezione II - Consiglio europeo e Consiglio - Sezione III - Commissione - Sezione IV - Corte di giustizia dell'Unione europea - Sezione V - Corte dei conti - Sezione VI - Comitato economico e sociale - Sezione VII - Comitato delle regioni - Sezione VIII - Mediatore europeo - Sezione IX - Garante europeo della protezione dei dati - Sezione X - Servizio europeo per l'azione esterna

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento [COM\(2013\) 719 final](#).

All.: [COM\(2013\) 719 final](#)



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 16.10.2013
COM(2013) 719 final

**LETTERA RETTIFICATIVA n. 2
AL PROGETTO DI BILANCIO GENERALE 2014**

STATO DELLE SPESE PER SEZIONE

Stato generale delle entrate

Sezione I – Parlamento

Sezione II – Consiglio europeo e Consiglio

Sezione III - Commissione

Sezione IV – Corte di giustizia dell'Unione europea

Sezione V – Corte dei conti

Sezione VI – Comitato economico e sociale

Sezione VII – Comitato delle regioni

Sezione VIII – Mediatore europeo

Sezione IX – Garante europeo della protezione dei dati

Sezione X – Servizio europeo per l'azione esterna

**LETTERA RETTIFICATIVA n. 2
AL PROGETTO DI BILANCIO GENERALE 2014**

STATO DELLE SPESE PER SEZIONE

Stato generale delle entrate

Sezione I – Parlamento

Sezione II – Consiglio europeo e Consiglio

Sezione III - Commissione

Sezione IV – Corte di giustizia dell'Unione europea

Sezione V – Corte dei conti

Sezione VI – Comitato economico e sociale

Sezione VII – Comitato delle regioni

Sezione VIII – Mediatore europeo

Sezione IX – Garante europeo della protezione dei dati

Sezione X – Servizio europeo per l'azione esterna

visto:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,
- il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione¹, in particolare l'articolo 39,
- il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2014, presentato dalla Commissione il 28 giugno 2013²,
- la lettera rettificativa n. 1 al progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2014, presentata dalla Commissione il 18 settembre 2013³,

la Commissione europea presenta all'autorità di bilancio la lettera rettificativa n. 2 al progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2014 per i motivi esposti nella relazione che segue.

¹ GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

² COM(2013) 450.

³ COM(2013) 644.

INDICE

1	<u>INTRODUZIONE</u>	5
2	<u>AGGIORNAMENTO DELLE RISORSE PROPRIE TRADIZIONALI (RPT)</u>	5
3	<u>AGRICOLTURA E PESCA</u>	6
3.1	<u>PRINCIPALI MODIFICHE PROPOSTE</u>	6
3.2	<u>FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA) — SPESE CONNESSE AL MERCATO E PAGAMENTI DIRETTI</u> ⁷	7
3.2.1	<u>Contesto</u>	7
3.2.2	<u>Osservazioni specifiche</u>	9
3.3	<u>ACCORDI INTERNAZIONALI IN MATERIA DI PESCA</u>	12
3.4	<u>MODIFICHE AI COMMENTI DI BILANCIO</u>	13
4	<u>DELEGA DI PROGRAMMI DI SPESA ALLE AGENZIE ESECUTIVE</u>	13
4.1	<u>MOTIVI DELLA DELEGA</u>	13
4.1.1	<u>Ottimizzare il ricorso alle agenzie esecutive</u>	13
4.1.2	<u>Analisi costi/benefici: scenario di delega prescelto</u>	14
4.1.3	<u>Perfezionare l'analisi costi/benefici</u>	15
4.1.4	<u>Adeguare l'impostazione "a regime" applicata nel PB 2014</u>	15
4.2	<u>PROPOSTA DI DELEGA DEI PROGRAMMI PER RUBRICA DEL QFP</u>	15
4.3	<u>INCIDENZA SULLE RISORSE UMANE E FINANZIARIE DELLE AGENZIE ESECUTIVE</u>	16
4.4	<u>INCIDENZA SULLE RISORSE UMANE E FINANZIARIE DELLA COMMISSIONE</u>	17
4.4.1	<u>Trasferimento di compiti alle agenzie esecutive: risparmi realizzati nella Commissione</u>	17
4.4.2	<u>Garantire la neutralità di bilancio complessiva</u>	18
4.4.3	<u>Mantenere invariate le dotazioni finanziarie dei programmi</u>	19
4.5	<u>PROCESSO DI DELEGA: PROSSIME TAPPE</u>	20
5	<u>CREAZIONE DEL GRUPPO DI FUNZIONI AST/SC</u>	20
5.1	<u>REVISIONE DELLO STATUTO: CREAZIONE DEL GRUPPO DI FUNZIONI AST/SC</u>	20
5.2	<u>INCIDENZA SULLE TABELLE DELL'ORGANICO</u>	21
6	<u>CONCLUSIONE</u>	21
7	<u>TABELLA RIASSUNTIVA PER RUBRICA DEL QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE</u>	22

STATO DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche allo stato delle entrate e delle spese per sezione sono disponibili su EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm>). A titolo informativo, una versione in lingua inglese di tali modifiche per sezione viene allegata al presente documento sotto forma di allegato di bilancio.

1 INTRODUZIONE

La presente lettera rettificativa n. 2 (LR n. 2) al progetto di bilancio 2014 (PB 2014) riguarda i seguenti elementi:

- una revisione delle previsioni delle risorse proprie tradizionali (RPT, ossia dazi doganali e contributi nel settore dello zucchero) da riscuotere nel 2014, tenuto conto dell'evoluzione nella riscossione delle RPT registrata finora nel 2013;
- l'aggiornamento, linea per linea, del fabbisogno stimato per le spese agricole. Oltre che delle variazioni dei fattori di mercato, la LR n. 2/2014 tiene conto anche dell'impatto delle decisioni nel settore agricolo dopo l'elaborazione del PB 2014, della revisione del fabbisogno stimato per taluni pagamenti diretti, nonché delle proposte che potrebbero avere un effetto significativo nel corso del nuovo esercizio finanziario;
- un aggiornamento della situazione relativa agli accordi internazionali in materia di pesca;
- le conseguenze, in termini di risorse umane e finanziarie, della prevista delega alle agenzie esecutive della gestione dei programmi operativi nell'ambito del nuovo quadro finanziario pluriennale (QFP);
- l'integrazione del nuovo gruppo di funzioni AST/SC nella tabella dell'organico delle istituzioni e degli organismi dell'UE.

L'incidenza netta di bilancio di queste modifiche è una riduzione di 4,9 milioni di EUR rispetto al progetto di bilancio 2014 (compresa la LR n. 1/2014), in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Infine, con la presente lettera rettificativa la Commissione richiama l'attenzione del Parlamento europeo e del Consiglio sulle misure necessarie in caso di ritardo nell'adozione di alcune nuove basi giuridiche nel contesto del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020, nonché sulle misure correttive proposte che potrebbero essere necessarie prima dell'entrata in vigore delle nuove basi giuridiche.

L'accordo politico sul nuovo QFP è stato raggiunto nel giugno 2013 e l'elaborazione delle basi giuridiche di alcuni programmi del periodo 2014-2020 è ancora in corso. Se alcuni di questi programmi non venissero adottati entro la fine del 2013 si creerebbe un vuoto giuridico, in particolare per i programmi in corso che scadono alla fine del 2013, e che saranno integrati in nuovi programmi e strumenti. Per garantire la continuità dell'attuazione dei programmi in corso (già approvati) e tenuto conto del corrispondente accordo politico raggiunto nell'ambito dei negoziati relativi al QFP sui nuovi programmi e sulle corrispondenti dotazioni finanziarie, la Commissione intende continuare ad utilizzare gli stanziamenti destinati all'assistenza tecnica e alle spese di supporto amministrativo necessarie per la corretta esecuzione dei programmi, anche nell'eventualità di una fase transitoria prima dell'adozione definitiva delle nuove basi giuridiche.

2 AGGIORNAMENTO DELLE RISORSE PROPRIE TRADIZIONALI (RPT)

Nel settembre 2013 la Commissione ha adottato una lettera rettificativa al progetto di bilancio rettificativo n. 6/2013⁴, per rivedere le previsioni relative alle risorse proprie tradizionali (RPT, ossia dazi doganali e contributi zucchero) da riscuotere nel 2013. Conformemente all'articolo 16 del

⁴ COM(2013)655 del 18.9.2013.

regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, tale revisione si è resa necessaria per tenere conto di un notevole deficit dei dazi doganali effettivamente versati al bilancio dell'UE fino all'agosto 2013, rispetto all'importo previsto che si prevedeva di riscuotere entro tale data.

Su tale base, la Commissione ha proposto di compensare l'ulteriore diminuzione delle risorse proprie tradizionali di circa 1,8 miliardi di EUR (ossia -1%) rispetto all'importo iscritto a bilancio nel PBR n. 6/2013 con un corrispondente aumento del contributo degli Stati membri basato sull'RNL nel 2013.

A seguito della rettifica proposta per il 2013 nell'ambito della lettera rettificativa al PBR n. 6/2013, la Commissione propone di adeguare le previsioni delle RPT incluse nel PB 2014 (18 086 milioni di EUR) rivedendo la stima per il 2014 a 16 186 milioni di EUR, sulla base delle seguenti ipotesi:

- conformemente alla lettera rettificativa al PBR n. 6/2013, il risultato previsto delle RPT di fine esercizio 2013 ammonterebbe a 14 984 milioni di EUR;
- il tasso di evoluzione prevista delle importazioni da paesi extra-UE nel 2014 concordato nella riunione del CCRP del maggio 2013 e pari all'8% deve essere applicato al risultato estrapolato per il 2013.

La conseguente carenza di RPT per 1,9 miliardi di EUR (ossia -11%) rispetto alle previsioni iniziali incluse nel PB 2014 deve essere compensata da un corrispondente aumento dei contributi RNL degli Stati membri nel 2014. La distribuzione di tale incidenza per Stato membro figura nell'allegato di bilancio.

3 AGRICOLTURA E PESCA

3.1 Principali modifiche proposte

In base alla presente LR n. 2/2014, il totale degli stanziamenti richiesti per la rubrica 2 nel 2014 è stimato a 59 247,7 milioni di EUR. Resta quindi un margine di 55,3 milioni di EUR in stanziamenti di impegno al di sotto del massimale corrispondente del quadro finanziario pluriennale. Le modifiche proposte nella LR n. 2/2014 sono neutre in termini di stanziamenti rispetto al PB 2014, sia per il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) che per gli accordi internazionali di pesca.

Come nel PB 2014, le spese agricole finanziate nell'ambito del FEAGA nella LR n. 2/2014 sono iscritte al livello del sottomassimale netto per il 2014, ossia 43 778,1 milioni di EUR⁵. È opportuno applicare ancora il meccanismo di disciplina finanziaria per gli aiuti diretti, poiché le previsioni per le spese connesse al mercato e gli aiuti diretti superano il suddetto sottomassimale netto. Tuttavia, il livello di spesa previsto al di sopra del massimale è inferiore a quello iscritto nel PB 2014 e quindi l'importo di disciplina finanziaria può essere rivisto al ribasso. Si tratta del risultato netto di un aumento delle entrate con destinazione specifica che si prevede saranno disponibili nel 2014 (principalmente a causa di un aumento degli importi disponibili nel 2013 e riportati al 2014) e della revisione delle stime dei fabbisogni per coprire le spese del FEAGA. Anche gli stanziamenti di pagamento per il FEAGA nella LR n. 2/2014 (43 777 milioni di EUR) rimangono invariati rispetto al PB 2014.

⁵ Il sottomassimale del FEAGA per il 2014 ammonta a 44 130 milioni di EUR. Dopo aver preso in considerazione un importo di 351,9 milioni di EUR da trasferire allo sviluppo rurale, già integrato nel PB 2014, l'importo netto disponibile per il FEAGA (sottomassimale netto) ammonta a 43 778,1 milioni di EUR. Il fabbisogno per il FEAGA per il 2014 è valutato in considerazione di tale importo netto.

Per quanto riguarda gli accordi internazionali di pesca, la LR n. 2/2014 propone un aumento degli stanziamenti di impegno di 7,3 milioni di EUR e degli stanziamenti di pagamento di 10,3 milioni di EUR per l'articolo 11 03 01 Accordi di pesca sostenibile (APS), da compensare con una riduzione corrispondente sulla linea delle riserve.

La tabella seguente riassume l'incidenza della LR n. 2/2014 sulla rubrica 2:

(in milioni di EUR, cifre arrotondate a prezzi correnti)

	Progetto di bilancio 2014 (compr. LR n. 1/2014)		Lettera rettificativa n. 2/2014		Progetto di bilancio 2014 (compr. LR n. 1-2/2014)	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
— Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA)	43 778,1	43 777,0			43 778,1	43 777,0
— Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	13 991,0	11 655,1			13 991,0	11 655,1
— Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), organizzazioni regionali di gestione della pesca (ORGP) e accordi di pesca sostenibile (APS), di cui:	1 017,3	765,7			1 017,3	765,7
— Accordi di pesca sostenibile (APS) — Linea operativa (11 03 01)	22,4	22,4	+7,3	+ 10,3	29,7	32,7
— Accordi di pesca sostenibile (APS) — Riserva (40 02 41)	122,7	122,7	- 7,3	- 10,3	115,3	112,3
— Ambiente e azione per il clima (Life+)	404,6	263,0			404,6	263,0
— Azioni finanziate a titolo delle prerogative della Commissione e competenze specifiche conferite alla Commissione	6,3	3,0			6,3	3,0
— Progetti pilota e azioni preparatorie	p.m.	18,3			p.m.	18,3
— Agenzie decentrate	50,4	50,4			50,4	50,4
Totale	59 247,7	56 532,5	0,0	0,0	59 247,7	56 532,5
<i>Massimale</i>	<i>59 303,0</i>				<i>59 303,0</i>	
<i>Margine</i>	<i>55,3</i>				<i>55,3</i>	
Di cui FEAGA	43 778,1	43 777,0	0,0	0,0	43 778,1	43 777,0
<i>Sottomassimale</i>	<i>44 130,0</i>				<i>44 130,0</i>	
<i>Trasferimento netto tra FEAGA e FEASR</i>	<i>351,9</i>				<i>351,9</i>	
<i>Sottomargine</i>	<i>0,0</i>				<i>0,0</i>	

3.2 Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) — Spese connesse al mercato e pagamenti diretti

3.2.1 Contesto

Scopo della LR n. 2/2014 è far sì che il bilancio agricolo si fondi sul quadro legislativo e sui dati economici più aggiornati. In effetti, a partire da settembre, la Commissione dispone di una prima indicazione del livello di produzione per il 2013 e delle prospettive per i mercati agricoli, che costituiscono la base per le stime aggiornate del fabbisogno di bilancio per il 2014. La presente LR n. 2/2014 tiene conto, oltre che dei fattori di mercato, anche dell'impatto delle decisioni legislative adottate nel settore agricolo dopo l'elaborazione del PB 2014, delle proposte presentate dalla Commissione, nonché dell'esito dei negoziati politici relativi alle nuove basi giuridiche 2014-2020 per il settore agricolo.

Nel complesso, il **fabbisogno del FEAGA per il 2014 (prima dell'applicazione del "meccanismo di disciplina finanziaria")** nella LR n. 2/2014 è stimato a 45 720 milioni di EUR, a fronte di 45 653 milioni di EUR nel PB 2014. Questa cifra è il risultato netto della discreta riduzione dei bisogni del capitolo 05 02 "Interventi sui mercati agricoli" (- 27 milioni di EUR) e dell'aumento del fabbisogno per il capitolo 05 03 "Aiuti diretti" (+ 38 milioni di EUR), per il capitolo 05 07 "Audit delle spese agricole" (+ 53 milioni di EUR) nonché per il capitolo 05 08 "Strategia politica e coordinamento" (+ 3 milioni di EUR).

Per quanto riguarda le **entrate con destinazione specifica**, l'importo che si prevede sarà disponibile nel 2014 aumenta notevolmente, passando da 828 milioni di EUR nel PB 2014 a 1 464 milioni di EUR nella LR n. 2/2014 (+ 636 milioni di EUR). Questo aumento è dovuto principalmente a un riporto di entrate con destinazione specifica dal 2013 al 2014:

- al momento della preparazione del PB 2014 era troppo presto nell'anno per formulare un'ipotesi sull'esecuzione del FEAGA nel 2013;
- in realtà, parte delle spese del 2013 può essere coperta da un riporto più elevato del previsto di entrate con destinazione specifica dal 2012 e dalle entrate con destinazione specifica supplementari derivanti dalle decisioni di liquidazione dei conti adottate nel 2013. Di conseguenza, un importo di 615 milioni di EUR di entrate con destinazione specifica riscosse nel 2013 non sarà necessario per coprire le spese di quello stesso anno;
- la LR n. 2/2014 comprende il riporto dal 2013 al 2014 di tale importo di 615 milioni di EUR, che ridurrà di conseguenza l'importo degli stanziamenti richiesti nel PB 2014;
- inoltre, la Commissione prevede un leggero aumento delle entrate con destinazione specifica generate nel 2014 (+ 21 milioni di EUR) tenuto conto delle previsioni relative al prelievo supplementare sul latte sulla base delle cifre comunicate dagli Stati membri entro il termine previsto dalla legge.

A seguito a questi aggiornamenti, risultano necessari stanziamenti di impegno pari a 44 681 milioni di EUR per coprire il fabbisogno del FEAGA per il 2014, compreso un importo pari a 424,5 milioni di EUR per istituire la "riserva per le crisi nel settore agricolo". Per quanto riguarda il PB 2014, questo importo supera il sottomassimale netto del FEAGA fissato a 43 778,1 milioni di EUR, il che significa che gli stanziamenti per gli aiuti diretti devono essere ridotti applicando il meccanismo della disciplina finanziaria. Tuttavia, l'importo della disciplina finanziaria nella LR n. 2/2014 (902,9 milioni di EUR) è inferiore a quello inizialmente previsto nel PB 2014 (1 471,4 milioni di EUR). Di conseguenza, la Commissione proporrà un nuovo tasso di adeguamento dei pagamenti diretti, notevolmente inferiore al livello stabilito sulla base del PB 2014 (- 2,453658%, rispetto a - 4,001079%)⁶.

Dopo applicazione del "meccanismo di disciplina finanziaria", il fabbisogno del FEAGA da coprire nel 2014 nella LR n. 2/2014 ammonta a 45 242,1 milioni di EUR rispetto a 44 606,1 milioni di EUR nel PB 2014. Tenuto conto delle entrate con destinazione specifica, pari a 1 464 milioni di EUR, **gli stanziamenti di impegno richiesti per il FEAGA per il 2014** nella LR n. 2/2014 rimangono (come nel PB 2014) al livello del sottomassimale netto, vale a dire 43 778,1 milioni di EUR. Anche gli stanziamenti di pagamento richiesti per il FEAGA nel 2014 rimangono invariati rispetto al PB 2014, ossia 43 777 milioni di EUR.

⁶ Questo tasso è stabilito dal regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2013 della Commissione, del 9 ottobre 2013, recante fissazione del tasso di adeguamento dei pagamenti diretti di cui al regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per l'anno civile 2013. La LR n. 2/2014 riduce il tasso di adeguamento da 4,981759% del PB 2014 a 4,001079%, tenendo conto della riduzione della soglia da 5 000 a 2 000 EUR conformemente all'accordo sulla riforma della PAC.

3.2.2 Osservazioni specifiche

05 02 — Interventi sui mercati agricoli (stanziamenti - 263 milioni di EUR)

(in milioni di EUR, cifre arrotondate a prezzi correnti)

Interventi sui mercati agricoli	Progetto di bilancio 2014 (compr. LR n. 1/2014)	Lettera rettificativa n. 2/2014	Progetto di bilancio 2014 (compr. LR n. 1 e n. 2/2014)
Fabbisogno	2 724	- 27	2 697
Stima delle entrate con destinazione specifica disponibili nel 2014	228	+ 236	464
Stanziamenti richiesti	2 496	- 263	2 233

Globalmente, le ipotesi su cui si basa la presente LR n. 2/2014 confermano la valutazione effettuata al momento del PB 2014, con prospettive favorevoli per la maggior parte dei mercati agricoli. Le modifiche proposte dalla presente LR n. 2/2014 sono per lo più di natura tecnica e riguardano importi modesti. Il fabbisogno complessivo per le misure d'intervento sui mercati agricoli registra una diminuzione di 27 milioni di EUR rispetto al PB 2014. Inoltre, poiché si stima che nel capitolo 05 02 saranno disponibili 236 milioni di EUR di entrate con destinazione specifica supplementari, gli stanziamenti richiesti possono essere ridotti di 263 milioni di EUR rispetto al PB 2014.

Le modifiche più importanti sono sintetizzate di seguito.

Per gli **ortofrutticoli**, il fabbisogno stimato per i programmi operativi delle organizzazioni di produttori (voce di bilancio 05 02 08 03) è leggermente inferiore (- 5 milioni di EUR) alla previsione indicata nel PB 2014. Ciò è il risultato di una stima aggiornata dell'effettiva esecuzione delle misure e di una lieve revisione delle cifre relative ai programmi nazionali 2013 e 2014, tenuto conto anche dell'incidenza finanziaria stimata dell'eventuale rimborso parziale, da parte del bilancio dell'UE, dell'aiuto finanziario nazionale concesso da alcuni Stati membri a norma dell'articolo 103 sexies, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1234/2007. Tuttavia, gli stanziamenti proposti nella presente LR n. 2/2014 sono in realtà inferiori di 241 milioni di EUR all'importo che figura nel PB 2014 a causa di un aumento di 236 milioni di EUR delle entrate con destinazione specifica destinate agli ortofrutticoli.

Per il **settore del vino**, le cifre del PB 2014 sono state aggiornate per incorporare l'esito dei negoziati sul nuovo regolamento unico OCM (organizzazione comune dei mercati) nel quadro della riforma della PAC (politica agricola comune), in cui l'importo complessivo destinato ai programmi nazionali di sostegno è aumentato di 5,6 milioni di EUR⁷, nonché per includere i dati più recenti sull'esecuzione di tali programmi. Di conseguenza, la LR n. 2/2014 propone un aumento di 8 milioni di EUR per la voce di bilancio 05 02 09 08.

Le modifiche relative ad **altri prodotti vegetali e altre misure** (articolo 05 02 11) riguardano i programmi POSEI e gli aiuti alle organizzazioni di produttori di luppolo. Le stime del PB 2014 sull'utilizzo dei massimali modificati per le regioni POSEI⁸ sono state aggiornate, con conseguente lieve aumento degli stanziamenti (+ 2 milioni di EUR) per le misure di sostegno al mercato finanziate dalla voce di bilancio 05 02 11 04, mentre il fabbisogno relativo agli aiuti diretti in tali regioni (finanziati dalle voci di bilancio 05 03 02 50 e 05 03 02 52) è stato rivisto al ribasso. Per il luppolo, è richiesto un aumento di 2,3 milioni di EUR in più rispetto al PB 2014, poiché a seguito

⁷ Articolo 41 e allegato IV del regolamento (UE) xx/xxxx del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli (regolamento unico OCM), che non è ancora stato adottato formalmente dal Parlamento europeo e dal Consiglio (COM (2012) 535).

⁸ Regolamento (UE) n. 228/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 marzo 2013, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione e che abroga il regolamento (CE) n. 247/2006 del Consiglio.

dell'esito dei negoziati sul nuovo regolamento unico OCM il regime di aiuto per il sostegno alle organizzazioni di produttori sarà mantenuto.

Per il **latte e i prodotti lattiero-caseari**, la LR n. 2/2014 propone di diminuire di 3 milioni di EUR gli stanziamenti per il programma "Latte alle scuole" (voce di bilancio 05 02 12 08), in linea con i dati provvisori sull'esecuzione nel 2013 che indicano una partecipazione al programma negli Stati membri inferiore rispetto alle previsioni iniziali. Di conseguenza, sono state rivedute le ipotesi alla base del PB 2014 e si propone adesso un importo inferiore. Inoltre, gli stanziamenti richiesti nel 2014 per l'ammasso privato del burro (voce di bilancio 05 02 12 04) sono ridotti di 3 milioni di EUR, in conseguenza dei minori quantitativi per i quali sono state presentate domande di aiuto nel 2013.

Si propone di ridurre di 27 milioni di EUR gli stanziamenti per l'articolo di bilancio 05 02 15 (**carne suine, uova, pollame, apicoltura e altri prodotti animali**) tenuto conto del fabbisogno rivisto per le restituzioni all'esportazione per il pollame (voce di bilancio 05 02 15 05) dopo che i tassi di restituzione sono stati fissati a zero.

05 03 — Aiuti diretti (stanziamenti + 206 milioni di EUR)

(in milioni di EUR, cifre arrotondate a prezzi correnti)

Aiuti diretti	Progetto di bilancio 2014 (compr. LR 1/2014)	Lettera rettificativa n. 2/2014	Progetto di bilancio 2014 (compr. LR 1-2/2014)
<i>Prima della disciplina finanziaria (esclusa la "riserva per le crisi nel settore agricolo")</i>			
Fabbisogno	42 888	+ 38	42 926
Stima delle entrate con destinazione specifica disponibili nel 2014	600	+ 400	1 000
Stanziamenti richiesti	42 288	- 362	41 926
<i>Dopo la disciplina finanziaria (inclusa la "riserva per le crisi nel settore agricolo")</i>			
Fabbisogno	41 841	+ 606	42 447
Stima delle entrate con destinazione specifica disponibili nel 2014	600	+ 400	1 000
Disciplina finanziaria	1 471	- 569	903
Stanziamenti richiesti	41 241	+ 206	41 447

Rispetto al PB 2014, gli stanziamenti richiesti per il capitolo 05 03 sono aumentati di 206 milioni di EUR. Questo cambiamento è il risultato dell'effetto combinato di un fabbisogno leggermente più elevato prima della disciplina finanziaria (+ 38 milioni di EUR) e di un minore importo della disciplina finanziaria (569 milioni di EUR), che sono in parte compensati da un aumento dell'importo delle entrate con destinazione specifica (400 milioni di EUR). Le variazioni più significative riguardano il regime di pagamento unico (RPU), il regime di pagamento unico per superficie (RPUS) e le misure di sostegno specifico di cui all'articolo 68 del regolamento (CE) n. 73/2009.

La LR n. 2/2014 propone di ridurre gli stanziamenti per il **RPU** (voce di bilancio 05 03 01 01) di 24 milioni di EUR rispetto al PB 2014. Il fabbisogno di questo regime (prima della disciplina finanziaria) è diminuito di circa 79 milioni di EUR, corrispondenti al trasferimento di alcuni Stati membri per le misure accoppiate di cui all'articolo 68 del regolamento (CE) n. 73/2009. Inoltre, l'importo della disciplina finanziaria applicata a tale linea di bilancio è stato ridotto di 455 milioni di EUR, mentre le entrate ad essa destinate sono aumentate di 400 milioni di EUR.

Per il **RPUS** (voce di bilancio 05 03 01 02) la LR n. 2/2014 propone di aumentare gli stanziamenti di bilancio di 80 milioni di EUR, di cui 23 milioni di EUR corrispondono ad un fabbisogno maggiore rispetto al PB 2014 e 57 milioni di EUR corrispondono all'importo della disciplina finanziaria. Il fabbisogno più elevato è essenzialmente dovuto alla modifica della superficie agricola nell'ambito del RPUS in uno Stato membro, alla decisione di un altro Stato membro di trasferire 7 milioni di EUR al sostegno accoppiato da norma dell'articolo 68 del regolamento (CE) N. 73/2009 nonché all'evoluzione prevista dell'esecuzione nel 2014 tenendo conto dei dati più recenti disponibili a partire dal 2013.

(in milioni di EUR, cifre arrotondate a prezzi correnti)

Aiuti diretti disaccoppiati ⁹	Progetto di bilancio 2014 (compr. LR 1/2014)	Lettera rettificativa n. 2/2014	Progetto di bilancio 2014 (compr. LR 1-2/2014)
05 03 01 01 — RPS (Regime di pagamento unico)	30 107	- 24	30 083
05 03 01 02 — RPUS (Regime di pagamento unico per superficie)	7 302	+ 80	7 382
Totale	37 409	+ 56	37 465

La LR n. 2/2014 propone di aumentare gli stanziamenti di bilancio per il **sostegno specifico ai sensi dell'articolo 68** del regolamento (CE) n. 73/2009 di 14 milioni di EUR per il sostegno disaccoppiato (voce di bilancio 05 03 01 05) e di 102 milioni di EUR per il sostegno accoppiato (voce di bilancio 05 03 02 44). Se il fabbisogno per le misure di sostegno specifico disaccoppiato aumenta di poco rispetto al PB 2014 (+ 5 milioni di EUR), il fabbisogno per le misure specifiche accoppiate cambia in maniera più sostanziale (+ 88 milioni di EUR). Ciò è dovuto principalmente al trasferimento, da parte di alcuni Stati membri, del RPU e del RPUS al sostegno disaccoppiato ai sensi dell'articolo 68 già menzionato, combinato con un adeguamento del tasso di esecuzione previsto.

(in milioni di EUR, cifre arrotondate a prezzi correnti)

Aiuti diretti ¹⁰	Progetto di bilancio 2014 (compr. LR n. 1/2014)	Lettera rettificativa n. 2/2014	Progetto di bilancio 2014 (compr. LR n. 1 e n. 2/2014)
05 03 01 05 — Aiuti diretti disaccoppiati	473	+ 14	487
05 03 02 44 — Aiuti diretti accoppiati	987	+ 102	1 089
Totale	1 460	+ 116	1 576

Vi sono anche altre modifiche su linee di bilancio del capitolo 05 03, ma le variazioni sono molto ridotte, in particolare per le linee relative agli aiuti diretti accoppiati. Tali variazioni rispetto al PB 2014 sono dovuti alla modifica dell'importo della disciplina finanziaria applicata a ciascuna voce di bilancio:

(in milioni di EUR, cifre arrotondate a prezzi correnti)

Aiuti diretti ¹¹	Progetto di bilancio 2014 (compr. LR n. 1/2014)	Lettera rettificativa n. 2/2014	Progetto di bilancio 2014 (compr. LR n. 1 e n. 2/2014)
05 03 01 03 — Pagamento distinto per lo zucchero	274,0	+ 3,0	277,0
05 03 02 06 — Premi per le vacche nutrici	882,0	+ 20,0	902,0
05 03 02 07 — Premio supplementare per vacca nutrice	47,0	+ 2,0	49,0
05 03 02 13 — Premio per ovini e caprini	21,0	+ 2,0	23,0
05 03 02 39 — Supplemento per i coltivatori di barbabietole da zucchero e canna da zucchero	20,0	+ 1,0	21,0
05 03 02 40 — Aiuto per superficie per il cotone	230,0	+ 9,0	239,0
05 03 02 50 — POSEI — Programmi di sostegno dell'Unione europea	406,0	+ 1,0	407,0
05 03 02 52 — POSEI – Isole dell'Egeo	19,0	- 1,0	18,0
05 03 02 99 — Altro (aiuti diretti)	12,2	- 2,5	9,7
Totale	1 911,2	+35,5	1 946,7

⁹ In stanziamenti e dopo applicazione della disciplina finanziaria.

¹⁰ Dopo applicazione della disciplina finanziaria.

¹¹ Dopo applicazione della disciplina finanziaria.

05 07 Audit delle spese agricole (stanziamenti + 53,4 milioni di EUR)

(in milioni di EUR, cifre arrotondate a prezzi correnti)

Audit delle spese agricole	Progetto di bilancio 2014 (compr. LR n. 1/2014)		Lettera rettificativa n. 2/2014		Progetto di bilancio 2014 (compr. LR n. 1 e n. 2/2014)	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
05 07 02 — Composizione delle controversie		6,8		+ 53,4		60,2
Totale		6,8		+ 53,4		60,2

Gli stanziamenti per l'articolo di bilancio 05 07 02 (Composizione delle controversie) devono essere aumentati di 53,4 milioni di EUR per coprire il possibile rimborso degli interessi compensativi conformemente alla legislazione nazionale dello Stato membro a seguito della sentenza della Corte di giustizia nella causa C-113/10 Jülich et al., che invalida i regolamenti della Commissione recanti fissazione dei contributi alla produzione nel settore dello zucchero per le campagne di commercializzazione 2002/03-2005/06.

05 08 Strategia politica e coordinamento (stanziamenti + 3 milioni di EUR)

(in milioni di EUR, cifre arrotondate a prezzi correnti)

Strategia politica e coordinamento	Progetto di bilancio 2014 (compr. LR n. 1/2014)		Lettera rettificativa n. 2/2014		Progetto di bilancio 2014 (compr. LR n.1 e n. 2/2014)	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
05 08 06 — Azioni di informazione sulla politica agricola comune		32,6		+ 3,0		35,6
Totale		32,6		+ 3,0		35,6

Si propone di aumentare di 3 milioni di EUR gli stanziamenti per l'articolo di bilancio 05 08 06 (Azioni di informazione sulla politica agricola comune) per finanziare campagne di informazione, con particolare enfasi sugli aspetti della politica dell'UE relativi al quadro finanziario pluriennale 2014-2020 che riguarda le imprese, sotto il profilo degli obiettivi della PAC.

3.3 Accordi internazionali in materia di pesca

Come previsto al punto C della parte II del progetto di accordo interistituzionale (AII)¹², la Commissione ha esaminato le più recenti informazioni disponibili riguardanti gli accordi di pesca. Per rispecchiare la situazione più recente, ossia la recente conclusione di accordi bilaterali con la Costa d'Avorio¹³, il Gabon¹⁴, le Isole Comore e le Seychelles¹⁵, la Commissione propone di trasferire gli stanziamenti di impegno e di pagamento dall'articolo della riserva 40 02 41 all'articolo 11 03 01 - Istituzione di un contesto di governance per le attività di pesca condotte dai pescherecci dell'Unione nelle acque dei paesi terzi (APS), per un importo di 7,3 milioni di EUR. Inoltre, per coprire gli stanziamenti di pagamento della componente di sostegno settoriale nell'accordo con la Mauritania per il secondo anno, si propone di spostare un importo supplementare di 3 milioni di EUR dalla stessa linea della riserva alla linea operativa 11 03 01.

(in milioni di EUR, cifre arrotondate a prezzi correnti)

Accordi di pesca sostenibile	Progetto di bilancio 2014 (compr. LR n. 1/2014)		Lettera rettificativa n. 2/2014		Progetto di bilancio 2014 (compr. LR n. 1 e n. 2/2014)	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Linea operativa (11 03 01)	22,4	22,4	+7,3	+10,3	29,7	32,7
Riserva (40 02 41)	122,7	122,7	-7,3	-10,3	115,3	112,3
Totale	145,0	145,0	0,0	0,0	145,0	145,0

¹² Progetto di accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, la cooperazione in materia di bilancio e la sana gestione finanziaria.

¹³ Applicazione provvisoria del protocollo in seguito all'adozione della decisione del Consiglio 2013/303/UE (GU L 170 del 22.6.2013, pag. 1).

¹⁴ La decisione del Consiglio relativa all'applicazione provvisoria del protocollo (dal 24 luglio 2013) è stata adottata il 16 luglio 2013 ma non è stata ancora pubblicata nella Gazzetta ufficiale.

¹⁵ La Commissione ritiene che le decisioni del Consiglio relative all'applicazione provvisoria dei protocolli relativi a questi due accordi entreranno in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2014.

3.4 Modifiche ai commenti di bilancio

Sono stati aggiornati i commenti relativi ai capitoli, agli articoli e alle voci seguenti:

Denominazione		Spiegazione
Spese		
05 02	Interventi sui mercati agricoli	Cifre relative alle entrate con destinazione specifica
05 02 11 03	Luppolo — Aiuto alle organizzazioni di produttori	Commenti di bilancio
05 03	Aiuti diretti	Cifre relative alle entrate con destinazione specifica
11 03 01	Accordi internazionali in materia di pesca	Modifica dei commenti di bilancio: tabella
Entrate		
6 7 0 1	Liquidazione dei conti del FEAGA — Entrate con destinazione specifica	Cifre relative alle entrate con destinazione specifica
6 7 0 2	Irregolarità FEAGA — Entrate con destinazione specifica	Cifre relative alle entrate con destinazione specifica
6 7 0 3	Prelievo supplementare a carico dei produttori di latte – Entrate con destinazione specifica	Cifre relative alle entrate con destinazione specifica

4 DELEGA DI PROGRAMMI DI SPESA ALLE AGENZIE ESECUTIVE

4.1 Motivi della delega

4.1.1 Ottimizzare il ricorso alle agenzie esecutive

Un elemento importante delle proposte della Commissione per il quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020 è di semplificare e razionalizzare ulteriormente la gestione delle istituzioni, delle agenzie e degli organismi dell'UE per farne un'organizzazione moderna, efficace e dinamica, riducendo nel contempo il personale del 5% nell'arco di 5 anni¹⁶. Questo impegno è adesso sancito nel progetto di accordo interistituzionale (AII) sulla disciplina di bilancio, la cooperazione in materia di bilancio e la sana gestione finanziaria¹⁷, sul quale Parlamento europeo, Consiglio e Commissione hanno raggiunto un accordo politico.

In questo contesto generale, la Commissione deve fare il miglior uso possibile delle ridotte risorse umane di cui dispone, concentrandosi più che mai sui suoi compiti istituzionali principali, quali l'elaborazione delle politiche, l'attuazione e il controllo dell'applicazione del diritto dell'UE e la gestione strategica, garantendo al contempo la più efficiente ed efficace attuazione dei programmi di spesa per i quali continua a rimanere responsabile.

Alla luce dell'esperienza positiva di gestione dei programmi dell'UE da parte delle agenzie esecutive, come confermato dalla Corte dei conti europea¹⁸, le proposte della Commissione per il quadro finanziario pluriennale 2014-2020 prevedono anche un maggiore uso delle agenzie esecutive esistenti per attuare alcuni nuovi programmi.

Attualmente vi sono sei agenzie esecutive, istituite ai sensi del regolamento n. 58/2003¹⁹: l'Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione (EACI), l'Agenzia esecutiva per l'Istruzione, gli audiovisivi e la cultura, (EACEA), l'Agenzia esecutiva per la salute e i consumatori (EAHC),

¹⁶ Comunicazione "Un bilancio per la strategia Europa 2020", COM(2011) 500 del 29.6.2011, pag. 21.

¹⁷ Punto [23] del progetto di accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio, la cooperazione in materia di bilancio e la sana gestione finanziaria.

¹⁸ Relazione speciale n. 13/2009 - La delega di funzioni di esecuzione alle agenzie esecutive: una buona scelta?

¹⁹ Regolamento (CE) n. 58/2003, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

l'Agenzia esecutiva per la rete transeuropea dei trasporti (TEN-T EA), l'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA) e l'Agenzia esecutiva per la ricerca (REA).

Detto regolamento prevede una chiara divisione dei compiti di gestione dei programmi tra la Commissione e le agenzie esecutive. I servizi della Commissione svolgono compiti che implicano un ampio margine di discrezionalità per quanto riguarda la formulazione delle politiche, in particolare: definiscono obiettivi e priorità, adottano programmi di lavoro (comprese le decisioni di finanziamento) rappresentano la Commissione nel comitato del programma e adottano decisioni di aggiudicazione sottoposte alla procedura di comitatologia. Le agenzie sono incaricate di compiti di esecuzione, come l'avvio e la conclusione delle procedure di sovvenzione e di appalto, l'adozione di decisioni di aggiudicazione, il monitoraggio dei progetti, il controllo finanziario e la contabilità, il contributo alla valutazione dei programmi e diversi compiti di supporto.

4.1.2 *Analisi costi/benefici: scenario di delega prescelto*

Un'analisi costi/benefici (ACB), richiesta dalla normativa prima di ogni delega dei programmi alle agenzie esecutive, è stata realizzata nel corso dell'ultimo anno e ha tenuto conto dell'accordo politico raggiunto dal Parlamento e dal Consiglio nel giugno 2013 sul QFP 2014-2020.²⁰ Secondo l'ACB la delega di determinati programmi del periodo 2014-2020 alle agenzie esecutive comporta i seguenti vantaggi comparativi:

- grazie alla loro esperienza e specializzazione in specifici compiti, le agenzie garantiscono una gestione dei programmi di elevata qualità e una migliore prestazione dei servizi, ossia procedure di approvazione più rapide per le relazioni tecniche e finanziarie e tempi di pagamento più rapidi;
- l'assegnazione di portafogli coerenti di programmi alle agenzie permetterà di creare sinergie tra settori strettamente connessi e di promuovere il trasferimento delle conoscenze. Ad esempio, la messa in comune di tutti gli aspetti relativi allo strumento per le piccole e medie imprese (PMI) che rientrano nel programma quadro per la ricerca e l'innovazione (Orizzonte 2020) dovrebbe permettere di creare economie di scala e agevolare il coordinamento e la coerenza nella consegna di servizi. Allo stesso tempo, tutti i potenziali beneficiari disporranno di un punto di accesso unico;
- i nuovi programmi potranno mettere a frutto i canali di comunicazione e informazione esistenti delle agenzie, che si sono creati nel tempo per mantenerli vicini ai beneficiari e aumentare la visibilità dell'UE come promotrice dei programmi. In particolare, le agenzie permettono di aumentare gli scambi diretti con i beneficiari per mezzo di "giornate di informazione", riunioni di avvio per i progetti pluriennali e i progetti su grande scala, e visite di controllo;
- la costante semplificazione dei processi e delle procedure (ad es. forme di sovvenzioni semplificate, controlli proporzionati e formulari elettronici) si traduce in una maggiore produttività, che dovrebbe a sua volta aumentare ancora grazie alla predisposizione di procedure più semplici per i nuovi programmi;
- la riduzione del numero di equivalenti a tempo pieno (ETP) richiesti per gestire i programmi e la possibilità di assumere un maggior numero di agenti contrattuali nelle agenzie esecutive che non alla Commissione comporta notevoli risparmi rispetto allo scenario interno.

L'ACB ha messo a confronto quattro scenari che rappresentano livelli diversi di delega dei programmi: *uno scenario interno*, in cui la Commissione gestisce i programmi mentre le agenzie

²⁰ Progetto di regolamento del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020.

esecutive rimangono incaricate di fornire la rimanente parte dei programmi 2007-2013; *uno scenario iniziale* per la delega definita dalla Commissione e *due scenari alternativi* che esplorano le possibilità di una delega diversa da quella dello scenario iniziale.

L'ACB ha indicato lo "scenario alternativo n. 2"²¹ come il più efficiente in termini di risparmio ottenuto e di vantaggi qualitativi rispetto agli altri scenari presi in considerazione. Poiché le agenzie esecutive potranno beneficiare di economie di scala via via che si ingrandiscono, questo scenario comporterebbe incrementi di efficienza maggiori (509 milioni di EUR al valore attuale²² nel periodo 2014-2020) rispetto allo scenario interno.

4.1.3 *Perfezionare l'analisi costi/benefici*

Basandosi sull'analisi costi/benefici, la Commissione ha definito un approccio globale per la delega della gestione dei programmi operativi alle agenzie esecutive per il periodo 2014-2020. Oltre a tenere conto degli ultimi sviluppi significativi nei negoziati ancora in corso tra il Parlamento europeo e il Consiglio sugli atti giuridici dei programmi da delegare, la Commissione ha sottolineato in maniera particolare la necessità di mantenere i due obiettivi fondamentali nel processo di delega:

- produttività: per garantire o migliorare il livello di produttività in ciascuna delle agenzie rispetto al 2013, è stato esaminato il numero di effettivi di tutte le agenzie;
- riduzione del personale del 5%: per conciliare i livelli di effettivi delle agenzie esecutive con la riduzione globale del 5% del personale in tutte le istituzioni e gli organi dell'UE, è stata applicata una riduzione del 5% agli effettivi di tutte le agenzie esecutive per il 2013, da ripartire uniformemente sul periodo 2014-2020 e da confrontare con la valutazione iniziale delle risorse da destinare a ciascuna agenzia. Come per tutte le istituzioni e gli organi dell'UE, la riduzione del personale del 5% è accompagnata dall'aumento delle ore lavorative da 37,5 a 40 ore settimanali.

4.1.4 *Adeguare l'impostazione "a regime" applicata nel PB 2014*

Il progetto di bilancio 2014 si basa su un'impostazione "a regime" in base al quale gli effettivi e le sovvenzioni di ciascuna agenzia esecutiva sono stati mantenuti costanti ai livelli del 2013, in attesa dei risultati dell'analisi costi/benefici e della loro valutazione nel quadro delle proposte della Commissione relative alla delega dei programmi di spesa. Gli adeguamenti effettuati nella presente lettera rettificativa tengono conto delle incidenze in termini di risorse della prevista delega dei programmi 2014-2020, sia per le agenzie esecutive che per la Commissione, come spiegato di seguito.

4.2 **Proposta di delega dei programmi per rubrica del QFP**

Il livello di stanziamenti operativi che le agenzie esecutive dovranno gestire nel quadro dei programmi interessati dovrebbe notevolmente aumentare durante il prossimo periodo del QFP,

²¹ Nell'ambito delle "condizioni limite" stabilite dalla Commissione di mantenere invariato il numero esistente di agenzie esecutive e di mantenere le loro dimensioni sostanzialmente simili (in termini di effettivi), il contraente ha elaborato uno scenario in cui alcuni programmi sarebbero gestiti da altre agenzie rispetto allo "scenario iniziale", come segue: il nuovo programma spaziale e la sfida sociale *Sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, e bioeconomia* nell'ambito di Orizzonte 2020 sarebbero delegati alla REA, mentre l'EACI gestirebbe la seconda e terza generazione del programma Energia intelligente, l'intero strumento per le PMI nell'ambito di Orizzonte 2020, nonché le azioni nell'ambito della politica marittima integrata, del controllo e della consulenza scientifica nel quadro del FEAMP. Calcoli effettuati secondo gli orientamenti della Commissione per le valutazioni d'impatto delle proposte politiche (SEC (2009) 92), applicando il tasso di attualizzazione standard del 4% ai benefici futuri per calcolare il loro valore netto attuale.

mentre le agenzie rimarranno inoltre responsabili della gestione degli impegni ancora da liquidare per i programmi attualmente delegati. L'aumento del carico di lavoro per i programmi nell'ambito del QFP 2014-2020 dovrebbe essere considerato in collegamento con la graduale diminuzione del carico di lavoro connesso alla gestione dei programmi 2007-2013. I programmi di spesa previsti da delegare alle agenzie esecutive per rubrica del QFP sono indicati qui di seguito.

Le schede finanziarie legislative che corredano le proposte della Commissione volte a ristabilire le sei agenzie esecutive e ad estendere il loro mandato e la loro durata forniscono informazioni esaurienti sulle dotazioni degli stanziamenti operativi che devono essere gestite dalle agenzie esecutive (cfr. sezione 4.5).

— Rubrica 1a - Competitività per la crescita e l'occupazione

Numerosi nuovi programmi della rubrica 1a dovrebbero essere delegati alle agenzie esecutive, compresi i capitoli TIC ed energia del meccanismo per collegare l'Europa. Inoltre, una serie di programmi attualmente delegati all'EACI, all'EACEA, alla TEN-T, all'ERCEA e alla REA continueranno ad essere gestiti dalle agenzie esecutive. Si tratta in particolare di parti consistenti di Orizzonte 2020, COSME, Erasmus+ e il capitolo trasporti del meccanismo per collegare l'Europa.

— Rubrica 2 – Crescita sostenibile: risorse naturali

Due nuovi programmi della rubrica 2 dovrebbero essere delegati alle agenzie esecutive, a partire dal 2014: LIFE - Ambiente e azione per il clima ed alcune attività nell'ambito del FEAMP - controllo della pesca, politica marittima integrata e consulenza scientifica.

— Rubrica 3 - Sicurezza e cittadinanza

Cinque programmi della rubrica 3 dovrebbero essere delegati alle agenzie esecutive. Si tratta della continuazione dei programmi attualmente delegati all'EACEA e all'EAHC: Europa creativa, Europa per i cittadini, Protezione dei consumatori, Salute pubblica e Migliorare la formazione per rendere più sicuri gli alimenti (trasferiti dalla rubrica 2 del QFP 2007-2013).

— Rubrica 4 – Ruolo mondiale dell'Europa

Due programmi della rubrica 4 dovrebbero essere delegati alle agenzie esecutive: i progetti nel settore dell'istruzione superiore che attualmente sono delegati all'EACEA, nonché il nuovo programma Volontari europei per l'aiuto umanitario.

4.3 Incidenza sulle risorse umane e finanziarie delle agenzie esecutive

La Commissione intende mantenere invariato il numero di agenzie esecutive. Tuttavia propone di adattare i nomi di tre delle sei agenzie attuali in considerazione dell'ampliamento dei loro mandati, vale a dire:

- l'Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione (EACI) diventerà l'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese (EASME);
- l'Agenzia esecutiva per la salute e i consumatori (EAHC) diventerà l'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e gli alimenti (CHAFEA);
- l'agenzia esecutiva per la rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) diventerà l'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA).

La tabella riassuntiva che segue confronta, per ciascuna agenzia, il livello totale di stanziamenti operativi gestiti dalle agenzie con il numero degli effettivi (ETP) e con il corrispondente contributo dell'UE ai costi di funzionamento delle agenzie. La tabella presenta la situazione nel 2013, "l'impostazione a regime" inizialmente prevista nel PB 2014 e le modifiche proposte nella presente lettera rettificativa.

<i>(in milioni di EUR, cifre arrotondate a prezzi correnti)</i>												
Agenzia esecutiva	Bilancio 2013			Progetto di bilancio 2014			Lettera Rettificativa n. 2/2014			PB 2014 (incl. LR n. 2)		
	Dotazione gestita	Spese di funzionamento	Effettivi (ETP)	Dotazione gestita	Spese di funzionamento	Effettivi (ETP)	Dotazione gestita	Spese di funzionamento	Effettivi (ETP)	Dotazione gestita	Spese di funzionamento	Effettivi (ETP)
EASME (ex EACI)	583	15.680	159	p.m.	15.827	144	1 194	+ 15,321	+ 164,5	1 193,5	31.148	308,5
EACEA	847	48.012	431	p.m.	47.546	431	543	- 0.004	+ 4,9	543,3	- 47,542	435,9
CHAFEA (ex EAHC)	68	7.070	50	p.m.	7.070	50	76	-	-	76,3	7.070	50,0
INEA (ex agenzia esecutiva TEN-T)	1 470	9.805	100	p.m.	9.805	115 ²³	2 395	+ 4.371	+ 47,0	2 395,2	14.176	162,0
ERCEA	1 707	39.000	389	p.m.	39.415	389	1 451	-	-	1 451,0	39.415	389,0
REA	1 171	49.300	558	p.m.	50.298	558	1 603	+ 6.071	+ 22,4	1 603,0	56.369	580,4
Totale	5 846	168.867	1 687	p.m.	169.961	1 687	7 262	+ 25.759	+ 238,8	7 262	195.720	1 925,8

Come indicato nella tabella, la dotazione finanziaria globale che sarà gestita dall'insieme delle agenzie esecutive aumenta del 24,2% nel 2014 rispetto al 2013. L'aumento complessivo del numero di effettivi nel 2014 (+14,2%) riguarda principalmente l'EASME (ex EACI) e, in misura minore, l'INEA (ex TEN-T) e la REA, mentre non sono previsti aumenti degli effettivi per la CHAFEA (ex EAHC) e l'ERCEA.

L'aumento previsto delle risorse umane per l'EASME, l'INEA e la REA si tradurrà in un aumento del contributo dell'UE per coprire i rispettivi costi di funzionamento. Il corrispondente fabbisogno supplementare di retribuzioni per il personale delle agenzie esecutive è stato calcolato sulla base di otto mesi, tenuto conto del tempo stimato necessario per le assunzioni. Tuttavia, l'aumento delle spese delle agenzie è compensato da una diminuzione delle spese amministrative nel bilancio, come illustrato di seguito.

4.4 Incidenza sulle risorse umane e finanziarie della Commissione

4.4.1 Trasferimento di compiti alle agenzie esecutive: risparmi realizzati nella Commissione

Parte dell'aumento del carico di lavoro delle agenzie esecutive deriverà dall'ulteriore delega di programmi attualmente eseguiti dai servizi della Commissione. Il trasferimento di tali compiti di esecuzione permetterà di risparmiare risorse umane nella Commissione (cfr. infra), poiché tali compiti non sono più effettuati dalla Commissione. Per il 2014, l'analisi costi/benefici stima il numero massimo di funzionari supplementari da distaccare presso le agenzie esecutive (posti "congelati") in 28, mentre il numero totale di posti "liberati" in seno alla Commissione è stimato in 30 ETP²⁴.

In passato, le risorse umane "liberate" sono state riassegnate ad altri compiti, conformemente all'articolo 13, paragrafo 6, lettera c), del regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio. Considerato l'impegno della Commissione di ridurre globalmente il personale e al fine di garantire la neutralità di

²³ Questo numero di effettivi tiene conto della proposta di trasferire il programma Marco Polo dall'EACI all'INEA (15 ETP), considerato il fatto che sarà integrato nel programma CEF-Trasporti.

²⁴ L'effettiva ripartizione tra posti liberati e posti congelati sarà perfezionata nelle future procedure annuali di bilancio onde adeguarla ai distaccamenti effettivi.

bilancio per quanto riguarda le spese amministrative, le risorse umane "liberate" in seno alla Commissione a seguito della delega della gestione dei programmi daranno luogo a una riduzione del numero di effettivi nella sua tabella dell'organico (oltre alla riduzione del personale del 5% nella Commissione nel periodo 2013-2017) e delle spese connesse, per compensare le spese corrispondenti agli ETP supplementari nelle agenzie esecutive.

Analogamente, anche le spese relative ai posti di lavoro "congelati" per tener conto del personale distaccato presso le agenzie esecutive saranno ridotte di conseguenza. Maggiori dettagli sui posti liberati e congelati per ciascuna agenzia esecutiva figurano nella tabella che segue.

Posti "congelati" nelle tabelle dell'organico della Commissione

Agenzia esecutiva	Progetto di bilancio 2014 (compr. LR n. 1/2014)	Lettera Rettificativa n. 2/2014	Progetto di bilancio 2014 (compr. LR n. 1 e n. 2/2014)
EASME (ex EACI)	9	14	23
EACEA	34	-	34
CHAFEA (ex EAHC)	6	-	6
INEA (ex agenzia esecutiva TEN-T)	7	9	16
ERCEA	14	-	14
REA	24	5	29
Totale	94	28	122

Posti da "liberare" nelle tabelle dell'organico della Commissione

Agenzia esecutiva	Posti liberati nel 2014		Posti liberati nel periodo 2014-2020*	
	Posti nella tabella dell'organico	Agenti contrattuali (ETP)	Posti nella tabella dell'organico	Agenti contrattuali (ETP)
EASME (ex EACI)	-	8,0	93	52,2
EACEA	-	1,1	-	1,1
CHAFEA (ex EAHC)	-	-	6	3,2
INEA (ex agenzia esecutiva TEN-T)	-	6,0	95	46,9
ERCEA	-	-	20	-
REA	9	5,8	104	52,2
Totale	9	20,9	318	155,6

* Secondo le stime dell'analisi costi/benefici.

4.4.2 *Garantire la neutralità di bilancio complessiva*

I previsti incrementi di efficienza dello scenario di delega prescelto e le risorse che saranno liberate nella Commissione grazie alla delega dei compiti alle agenzie esecutive consentiranno di eseguire un bilancio maggiore con minori risorse rispetto allo scenario interno, pur garantendo una gestione del programma di elevata qualità. Per questi motivi, la Commissione propone di delegare questi compiti alle agenzie esecutive. Tuttavia, i risparmi per la Commissione derivanti dai posti "liberati" e "congelati" individuati nell'analisi costi/benefici, come indicato nelle tabelle di cui al punto 4.4.1., non sono sufficienti per compensare le spese supplementari necessarie per coprire i costi di funzionamento delle agenzie esecutive. Per assicurare la neutralità di bilancio per tutto il periodo, la Commissione intende compensare l'aumento della spesa per le risorse umane supplementari nelle agenzie esecutive diminuendo ulteriormente le proprie risorse umane (funzionari e agenti contrattuali) al di là dei posti "liberati" e "congelati" indicati nell'analisi costi/benefici.

A tal fine, la Commissione ha rivisto la sua organizzazione interna in modo da aumentare il numero di posti/agenti contrattuali che saranno liberati al fine di compensare il costo delle risorse umane supplementari delle agenzie esecutive. Il riesame delle proprie strutture ha permesso alla Commissione di proporre di liberare, nel 2014, altri 114 ETP oltre ai 58 ETP individuati dall'analisi costi/benefici che dovranno essere liberati (30 ETP) e congelati (28 ETP). Il numero totale di posti "liberati" e "congelati" è indicato nella tabella seguente:

Posti "liberati" e "congelati" garantendo la neutralità di bilancio complessiva	Numero totale di posti liberati e congelati nel 2014		Numero totale di posti liberati e congelati nel 2014	
	Posti nella tabella dell'organico	Agenti contrattuali (ETP)	Posti nella tabella dell'organico	Agenti contrattuali (ETP)
Totale posti "liberati"	120	24	484	165
Totale posti "congelati"	28	-	64	-
Totale	148	24	548	165

Come detto, la riduzione proposta del numero dei posti nelle tabelle dell'organico della Commissione corrispondente ai posti "liberati" nella Commissione si somma alla riduzione del 5% del personale nella Commissione nel periodo 2013-2017.

In termini di spese amministrative, il numero di posti liberati e congelati nel 2014 corrisponde a un risparmio pari a 14 milioni di EUR nella Commissione, di cui 4,9 milioni di EUR nell'ambito della rubrica 5. I rimanenti risparmi in termini di spese amministrative sono ripartiti fra le altre linee operative, fondamentalmente in relazione al personale di ricerca e agli agenti contrattuali finanziati nell'ambito di Orizzonte 2020. Si tratta della conseguenza del fatto che si propone di trasferire i compiti esecutivi dalla Commissione alle agenzie esecutive.

4.4.3 *Mantenere invariate le dotazioni finanziarie dei programmi*

Per mantenere invariate le dotazioni finanziarie dei programmi di spesa, l'aumento delle spese di funzionamento delle agenzie esecutive è compensato da una riduzione corrispondente delle spese amministrative della Commissione, nella rubrica 5 o in altre rubriche, in particolare per quanto riguarda le spese amministrative nel settore della ricerca nel quadro della rubrica 1a.

L'impatto netto del personale aggiuntivo e delle relative spese amministrative necessarie per gestire l'aumento degli stanziamenti operativi nelle agenzie esecutive sulle dotazioni finanziarie dei programmi interessati dipende dalla fonte della compensazione nella Commissione:

- il trasferimento di compiti precedentemente svolti dal personale della Commissione nel quadro della rubrica 5 alle agenzie esecutive ha dato luogo a posti "liberati" e posti "congelati" e a corrispondenti risparmi per 4,9 milioni di EUR nelle spese amministrative della rubrica 5;
- per quanto riguarda le spese di supporto amministrativo imputate alla dotazione finanziaria dei programmi di spesa nell'ambito di altre rubriche, le spese che la Commissione avrebbe dovuto sostenere direttamente prima della delega dei compiti finanzieranno i costi di funzionamento delle agenzie esecutive dopo la delega. Ciò vale anche per determinate altre spese di supporto amministrativo direttamente collegate all'attuazione dei programmi, che saranno sostenute nelle agenzie dopo la delega, come lo sviluppo dei sistemi informatici. Tale trasferimento non ha alcuna incidenza sulla dotazione finanziaria dei programmi: l'equilibrio tra stanziamenti amministrativi e operativi nell'ambito della dotazione rimane invariato;
- in generale, la riduzione delle spese di supporto amministrativo nell'ambito delle rubriche operative è sufficiente per finanziare l'aumento delle spese di funzionamento delle agenzie esecutive, senza effetti sugli stanziamenti operativi nell'ambito della dotazione finanziaria dei programmi in questione. Per tre programmi della rubrica 4 è richiesto un aumento delle spese di

supporto amministrativo nella Commissione, mediante una riduzione corrispondente della sovvenzione prevista in precedenza per l'EACEA²⁵. In tre casi, tuttavia, è necessario un contributo relativamente limitato dal programma interessato per coprire le spese di funzionamento dell'agenzia esecutiva a partire dagli stanziamenti operativi dei programmi, per garantire la loro corretta applicazione²⁶.

La tabella seguente illustra il modo in cui l'aumento delle spese destinate a coprire i costi di funzionamento delle agenzie esecutive dovrebbe essere compensato mediante ciascuna delle fonti di cui sopra:

Compensazione dell'aumento dei costi di funzionamento delle agenzie esecutive, mantenendo invariate le dotazioni	in milioni di EUR
Aumento delle spese destinate a coprire i costi di funzionamento di sei agenzie esecutive derivanti da ulteriori deleghe	+ 25,759
Riduzione delle spese amministrative nell'ambito della rubrica 5 dovuta alla delega dei compiti attualmente gestiti dalla Commissione	- 4,851
Riduzione delle spese amministrative e di sostegno nell'ambito di altre rubriche a seguito della delega dei compiti attualmente gestiti dalla Commissione	-23,013
Altre compensazioni nell'ambito della dotazione finanziaria dei programmi	-2,747
Totale	-4,851

L'estensione della delega alle agenzie esecutive comporta una riduzione del livello complessivo delle spese amministrative, come dimostra il risparmio di costi nella rubrica 5 (4,9 milioni di EUR). Maggiori dettagli sugli effetti del pacchetto di deleghe proposte sulle risorse umane e finanziarie nel 2014 figurano nell'allegato di bilancio.

4.5 Processo di delega: prossime tappe

Il 4 ottobre 2013 la Commissione ha trasmesso al Parlamento europeo e al Consiglio una serie completa di documenti concernenti la delega, comprendente una nota informativa che definiva gli elementi principali del pacchetto delega previsto, nonché sei progetti di proposte di delega che ripristinano le agenzie esecutive e ne estendono il mandato e la durata.

Conformemente alla procedura di cui al regolamento (CE) n. 58/2003, il comitato delle agenzie esecutive è chiamato ad emettere un parere su ciascuno dei sei progetti di decisioni di attuazione della Commissione. Previo parere favorevole del comitato per ciascuna delle sei proposte di decisioni di delega, e purché nessuno dei rami dell'autorità di bilancio abbia sollevato obiezioni e gli atti di base dei programmi 2014-2020 siano stati approvati in tempo utile da parte dell'autorità legislativa, la Commissione intende adottare i progetti di proposte entro la fine di novembre 2013.

5 CREAZIONE DEL GRUPPO DI FUNZIONI AST/SC

5.1 Revisione dello statuto: creazione del gruppo di funzioni AST/SC

A seguito della proposta della Commissione volta a modificare lo statuto dei funzionari e il regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (di seguito "statuto")²⁷, nel giugno 2013 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo politico sulla revisione dello statuto. Il testo modificato entrerà in vigore il 1° gennaio 2014.

²⁵ Ciò riguarda l'IPA (0,1 milioni di EUR), l'ENI (1 milione di EUR) e il DCI (1 milione di EUR), per perfezionare l'equilibrio tra i compiti svolti dalla Commissione e dall'agenzia esecutiva.

²⁶ Ciò riguarda il CEF-Energia (0,8 milioni di EUR), il FEAMP (1,4 milioni di EUR) e i Volontari europei per l'aiuto umanitario (0,5 milioni di EUR), per i quali il livello di spese di supporto amministrativo richiesto nel PB 2014 non corrisponde (totalmente) alle esigenze effettive nel 2014.

²⁷ COM(2011) 890 del 13.12.2011.

Nell'ambito dell'accordo politico, il Parlamento e il Consiglio hanno approvato la proposta della Commissione di modificare l'articolo 5 dello statuto, creando un nuovo gruppo di funzioni nelle tabelle dell'organico per il personale di segreteria e amministrativo che comporta sei gradi (AST/SC 1-6), oltre ai gruppi di funzioni esistenti per gli amministratori (AD) e gli assistenti (AST).

5.2 Incidenza sulle tabelle dell'organico

La presente lettera rettificativa contiene le modifiche alle tabelle dell'organico necessarie per creare la nuova struttura per il gruppo di funzioni AST/SC sia per le istituzioni che per le agenzie e gli altri organismi. Le tabelle dell'organico rivedute sono inserite nell'allegato di bilancio.

La Commissione propone di creare la struttura per il nuovo gruppo di funzioni AST/SC nelle tabelle dell'organico di tutte le istituzioni e organismi dell'Unione europea a partire dal 1° gennaio 2014. Il numero effettivo di posti da includere nel nuovo gruppo di funzioni AST/SC, tuttavia, sarà legato alla trasformazione degli attuali posti AST per il personale di segreteria e amministrativo. Di conseguenza, il numero di agenti interessati dipenderà dal numero di membri del personale AST in pensionamento che saranno sostituiti da nuovo personale che ha superato un concorso per il gruppo di funzioni AST/SC.

In attesa di una stima affidabile del numero di posti AST/SC necessari nel 2014, la Commissione propone di istituire il nuovo gruppo di funzioni AST/SC senza indicare in questa fase il numero esatto per ciascun grado, a meno che le singole istituzioni abbiano già individuato il livello previsto di conversione di posti AST in posti AST/SC²⁸. La nuova struttura sarà riempita progressivamente a decorrere dal 2014, conformemente all'articolo 50 del regolamento finanziario che consente ad ogni istituzione ed organismo, a determinate condizioni, di modificare la sua tabella dell'organico fino al 10% dei posti autorizzati.

6 CONCLUSIONE

La presente lettera rettificativa n. 2/2014 costituisce il secondo e ultimo aggiornamento del progetto di bilancio 2014 della Commissione, prima dell'inizio della procedura di conciliazione. Su questa base, il Parlamento europeo e il Consiglio sono invitati a tener conto delle stime rivedute ai fini delle loro deliberazioni in merito alle bilancio 2014, entro il termine previsto dal trattato.

²⁸

Le seguenti istituzioni hanno fornito stime dettagliate della struttura di gradi da inserire nelle tabelle dell'organico per il nuovo gruppo di funzioni SC: *Parlamento europeo* (Sezione I): 5 SC 1 e 25 SC 2; *Consiglio europeo e Consiglio* (Sezione II): 15 SC 1; *Corte dei conti* (sezione V): 2 SC 2.

7 **TABELLA RIASSUNTIVA PER RUBRICA DEL QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE**

Rubrica	Progetto di bilancio 2014 (compr. LR n. 1/2014)		Lettera Rettificativa n. 2/2014		Progetto di bilancio 2014 (compr. LR n. 1 e n.2/2014)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1. Crescita intelligente e inclusiva	63 924 732 827	62 788 667 818			63 924 732 827	62 788 667 818
<i>Massimale</i>	63 973 000 000				63 973 000 000	
<i>Margine</i>	126 647 173				126 647 173	
1 a Competitività per la crescita e l'occupazione	16 433 352 827	11 694 938 804			16 433 352 827	11 694 938 804
<i>Massimale</i>	16 560 000 000				16 560 000 000	
<i>Margine</i>	126 647 173				126 647 173	
1b Coesione economica, sociale e territoriale	47 491 380 000	51 093 729 014			47 491 380 000	51 093 729 014
<i>Massimale</i>	47 413 000 000				47 413 000 000	
<i>Margine</i>	21 620 000				21 620 000	
<i>Strumento di flessibilità</i>	78 380 000				78 380 000	
<i>Margine</i>	0				0	
2. Crescita sostenibile: risorse naturali	59 247 714 684	56 532 492 046			59 247 714 684	56 532 492 046
<i>Massimale</i>	59 303 000 000				59 303 000 000	
<i>Margine</i>	55 285 316				55 285 316	
Di cui: Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) - Spese connesse al mercato e pagamenti diretti	43 778 100 000	43 776 956 403			43 778 100 000	43 776 956 403
<i>Sottomassimale</i>	44 130 000 000				44 130 000 000	
<i>Trasferimento netto tra FEAGA e FEASR</i>	351 900 000				351 900 000	
<i>Margine</i>	0				0	
3. Sicurezza e cittadinanza	2 139 460 732	1 668 006 729			2 139 460 732	1 668 006 729
<i>Massimale</i>	2 179 000 000				2 179 000 000	
<i>Margine</i>	39 539 268				39 539 268	
4. Ruolo mondiale dell'Europa	8 175 802 134	6 251 299 380			8 175 802 134	6 251 299 380
<i>Massimale</i>	8 335 000 000				8 335 000 000	
<i>Margine</i>	159 197 866				159 197 866	
5. Amministrazione	8 595 115 307	8 596 738 107	-4 851 000	-4 851 000	8 590 264 307	8 591 887 107
<i>Massimale</i>	8 721 000 000				8 721 000 000	
<i>Margine</i>	125 884 693				130 735 693	
Di cui: spese amministrative delle istituzioni	6 936 293 672	6 937 916 472	-4 851 000	-4 851 000	6 931 442 672	6 933 065 472
<i>Sottomassimale</i>	7 056 000 000				7 056 000 000	
<i>Margine</i>	119 706 328				124 557 328	
6. Compensazioni	28 600 000	28 600 000			28 600 000	28 600 000
<i>Massimale</i>	29 000 000				29 000 000	
<i>Margine</i>	400 000				400 000	
Totale	142 111 425 684	135 865 804 080	-4 851 000	-4 851 000	142 106 574 684	135 860 953 080
<i>Massimale</i>	142 540 000 000	135 866 000 000			142 540 000 000	135 866 000 000
<i>Strumento di flessibilità</i>	78 380 000				78 380 000	
<i>Margine</i>	506 954 316	195 920			511 805 316	5 046 920
Al di fuori del quadro finanziario pluriennale (QFP)	456 181 000	200 000 000			456 181 000	200 000 000
Totale generale	142 567 606 684	136 065 804 080	-4 851 000	-4 851 000	142 562 755 684	136 060 953 080